

Si è dovuta aspettare la fine del Novecento perché si cominciasse a capire che uomini e donne non differiscono solo per il sistema riproduttivo ma, pur essendo soggetti alle medesime patologie, presentano o possono presentare sintomi, decorso delle malattie e risposte alle terapie molto diversi tra di loro, quindi non possono assumere i medesimi farmaci con la stessa sicurezza. La medicina di genere o genere-specifica ha come obiettivo quello di comprendere i meccanismi attraverso i quali le differenze legate al genere agiscono sullo stato di salute e sull'insorgenza e il decorso di molte malattie, nonché sulle terapie. Così la farmacologia di genere o genere-specifica studia le differenze di efficacia e sicurezza dei farmaci in funzione del genere. Fonte [Se Non Ora Quando - Torino](#)